

**LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO – LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE**

LICEO MUSICALE

DIPARTIMENTO AREA MUSICALE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Didattica in presenza- Didattica digitale integrata

DISCIPLINE AFFERENTI

Esecuzione e interpretazione, Laboratori Musica d'insieme, Storia della musica, Teoria, Analisi e Composizione, Tecnologie musicali

COORDINATORI DEL DIPARTIMENTO

*Prof.ssa Cardinale Lùcia
Prof. Inglese Michele Gerardo*

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Catia Capasso

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Sommario

DIDATTICA IN PRESENZA	3
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	3
INTRODUZIONE.....	3
LA RIMODULAZIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA	3
I CONTENUTI.....	3
LE METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA.....	4
LA VALUTAZIONE	6
LE COORDINATE DI RIFERIMENTO	7
COMPETENZE.....	7
ESITI FORMATIVI INDIRIZZI LICEALI	7
COMPETENZE DI BASE E DI CITTADINANZA	7
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	9
PROGETTAZIONE DELLA PRASSI DIDATTICA.....	9
EDUCAZIONE CIVICA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	9
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	9
1. Area metodologica.....	10
2. Area logico-argomentativa.....	10
3. Area linguistica e comunicativa	10
4. Area storico-umanistica	10
5. Area scientifica, matematica e tecnologica.....	10
PROGETTAZIONE DELLA PRASSI DIDATTICA.....	11
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	12
PRIMO BIENNIO COMPETENZE.....	12
METODI	12
VERIFICA	12
SECONDO BIENNIO COMPETENZE	13
METODI	13
VERIFICA	13
CLASSE QUINTA COMPETENZE	14
METODI	14
VERIFICA	14
DISCIPLINE TEORICHE	15
INDICAZIONI GENERALI	15
STORIA DELLA MUSICA.....	16
PRIMO BIENNIOCOMPETENZE.....	16
SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA COMPETENZE	18
TECNOLOGIE MUSICALI - T E C.....	22
PRIMO, SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA COMPETENZE	22
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE - T A C.....	23
PRIMO, SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA COMPETENZE	23

DIDATTICA IN PRESENZA

In forza del Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2021 in merito al Piano scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, che tiene conto del parere espresso dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021, riguardo l'avvio del nuovo anno scolastico, si evidenzia la priorità di assicurare la completa ripresa della didattica in presenza sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. È necessario predisporre, quindi, ogni opportuno intervento per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza, ritenuto dal CTS "momento imprescindibile e indispensabile nel ... percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni".

Si conserva, tuttavia, il riferimento alla didattica digitale integrata nel caso in cui si dovesse presentare un nuovo lockdown 6 con la sospensione della didattica in presenza.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INTRODUZIONE

Visti i Decreti Ministeriali del 26 giugno 2020 (Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021) e del 07 agosto 2020 (Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39), riguardanti gli adempimenti educativi dovuti all'emergenza Covid-19 per l'anno scolastico 2020/2021, viene predisposta l'adozione della Didattica digitale integrata da intendersi nei seguenti modi:

- come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;
- come strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown.

In entrambi i casi si prevede un adattamento della progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

LA RIMODULAZIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA

I CONTENUTI

Secondo quanto indicato dall'Allegato A: Linee guida per la Didattica digitale integrata, "la progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza". Per questo motivo i docenti sono chiamati a:

- "individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità".

Occorre pertanto presentare ai discenti quelle tematiche e nodi concettuali, anche in prospettiva interdisciplinare, che soddisfino il più possibile la specificità di ogni materia di insegnamento in quanto rappresentano i prerequisiti fondamentali per affrontare la corretta acquisizione di nuovi contenuti e garantiscano il raggiungimento di una preparazione corretta; a questo proposito, nell'ambito di una determinata tematica e in modo progressivo in caso di lockdown, si potranno privilegiare gli argomenti, gli autori, i documenti che si ritengono più significativi. Nell'ambito di tali interventi didattici, un'attenzione particolare va dedicata alle classi quinte in quanto la rimodulazione della proposta educativa non deve penalizzare l'acquisizione delle competenze culturali richieste per sostenere l'Esame di Stato.

Per quanto riguarda i nodi interdisciplinari, essi verranno sviluppati in modo particolare attraverso le Unità didattiche di apprendimento condivise all'interno dei Consigli di classe su tematiche di attualità legate alla cittadinanza.

Inoltre, per rispondere alle diverse esigenze degli alunni, specialmente di quelli in difficoltà, per favorire la motivazione all'apprendimento e per assicurare che la classe sia capace di fruire di un metodo di studio efficace in grado di esprimere la maturazione di adeguate capacità logico-cognitive e relazionali, i docenti possono uniformare gli interventi educativi per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- Comprendere/usare la terminologia specifica.
- Conoscere e usare correttamente la periodizzazione e contestualizzazione dei diversi contenuti disciplinari.
- Conoscere e definire i concetti disciplinari fondamentali.
- Saper prendere appunti, sottolineare, evidenziare, identificare parole/concetti-chiave;

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

**Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it**

- Saper rielaborare e riassumere verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio;
- Saper rappresentare un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno, un grafico o una mappa, ricorrendo all'uso di simboli e abbreviazioni;
- Saper collegare concetti chiave, estrapolati da fonti diverse;
- Sapersi relazionare con se stessi, organizzare autonomamente il proprio lavoro valorizzando le proprie attitudini e punti di forza;
- Partecipare in maniera attiva e responsabile al dialogo educativo.

Gli obiettivi in termini di competenze di base e di cittadinanza e riguardanti le Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018 vengono specificati all'interno delle Programmazioni didattico-educative delle diverse Aree dipartimentali.

LE METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Nell'Allegato A - Linee guida per la Didattica digitale integrata – si legge inoltre

- “la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
- Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.
- Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica”.

Tutte queste metodologie privilegiano un approccio laboratoriale e, in generale, le verifiche tradizionali possono essere integrate secondo quando indicato dalla scheda seguente:

VERIFICHE APPRENDIMENTI	MODALITÀ SINCRONA	ORALE	<p>ASPETTI RELAZIONALI, COGNITIVI E METACOGNITIVI</p> <p>La Didattica digitale integrata, soprattutto per gli alunni del biennio, ma anche per quelli del secondo biennio e della classe quinta richiede che l'insegnante dedichi una particolare attenzione ai seguenti comportamenti da assumere in presenza e in particolare durante la video lezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curare la tonalità empatica delle comunicazioni. • Dosare con sapienza quanto si propone e seleziona. • Cercare di avere un feed back, misurando le competenze e non solo le conoscenze. • Cercare di raggiungere tutti gli alunni anche i più fragili, quelli disabili e in difficoltà, anche con videolezioni individualizzate, secondo i tempi stabiliti. 	
			<p>MODALITÀ</p> <p>Ai fini della verifica delle conoscenze in presenza e in video lezione, per evitare di adottare una modalità di interazione rigida che sortisca disagio nell'alunno, si può creare un <i>clima laboratoriale</i> in cui formulare domande non riproduttive, ma tali da lasciare emergere e misurare le competenze e le abilità e non le sole conoscenze. In relazione a tale premessa, a partire da un tema, un brano, un'opera d'arte, una lezione svolta o un esercizio/problema da svolgere, ecc. su cui si intende promuovere una riflessione adeguata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il docente lascia libero l'alunno di esporre autonomamente di argomenti anche a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti. • Il docente, attraverso domande-stimolo mirate, guida lo studente a formulare dei commenti sul testo/documento/opera/esercizio/problema che possono essere di vario tipo, letterario, stilistico, linguistico, intertestuale e/o intratestuale, di riflessione personale. In tal modo verifica la prontezza e la pertinenza con cui lo studente risponde alle sollecitazioni e la capacità di operare collegamenti con argomenti attinenti. L'obiettivo di questa seconda fase della verifica è di accertare che lo studente non stia leggendo o ricorrendo a qualunque tipo di aiuto esterno. Le domande saranno poste in modo veloce, ma lasciando comunque spazio al ragionamento. • Si porta lo studente ad ipotizzare scenari, formulare ipotesi, risolvere compiti di realtà. Si può anche chiedere all'alunno di arricchire il materiale caricato attraverso collegamenti con film, opere d'arte, brani musicali, altre opere letterarie, altri argomenti scientifici, link di approfondimento ecc. (Lavoro 	

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

			<p>“aumentato”) In sequenza tutti e tre i casi precedenti.</p>	
		SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte su tematiche sviluppate autonomamente, supportate da opportune ricerche e adeguati approfondimenti e/o simulazioni di prove d’esame, affidate agli studenti per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto. • Compito di realtà, chiedendo di produrre un elaborato che comprenda: <ul style="list-style-type: none"> - la comprensione della consegna, - la ricerca delle informazioni secondo attendibilità delle fonti, - l’elaborazione di un piano d’azione coerente e rispettoso delle norme, - il superamento delle crisi, - il corretto uso delle risorse cognitive e tecnologiche, - la documentazione, - l’argomentazione e l’autovalutazione di quanto svolto. Soprattutto in riferimento alle competenze di cittadinanza, la motivazione del proprio elaborato mettendo in luce, oltre agli aspetti tecnici, anche il valore per la comunità e l’ambiente. • Limitato utilizzo di test con domande a risposta multipla o tipologia vero o falso, privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione. • Compiti a tempo su piattaforma GSuite, Classroom o altra piattaforma. • Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali. • Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali. • Esperimenti e relazioni di laboratorio. • Relazione di laboratorio. In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione, il più famoso è PhET dell’Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana. 	
	MODALITÀ ASINCRONA	ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l’esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge. 	
		SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi. 	
		SCRITTO E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • In sede di video lezione il docente può chiedere allo studente ragioni di determinate • affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida. 	

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

LA VALUTAZIONE

In relazione alla valutazione l'Allegato A specifica che "La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende"; pertanto una particolare attenzione viene attribuita alla valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, che implica i seguenti interventi didattici:

- in relazione all'attività svolta, si privilegia un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, mediante attività laboratoriali, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, efficace dello studente.
- l'alunno viene informato tempestivamente su cosa ha sbagliato e perché;
- viene valorizzato cosa l'alunno ha saputo fare, ossia le sue competenze;
- si sollecita l'alunno, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti e ricerche.

LE COORDINATE DI RIFERIMENTO

COMPETENZE

ESITI FORMATIVI INDIRIZZI LICEALI

In generale, tutti gli indirizzi liceali mirano a promuovere un atteggiamento “razionale, creativo, progettuale e critico” e hanno in comune i seguenti esiti formativi:

- *consapevolezza della “diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari”;*
- *capacità di “interconnettere” metodi e risultati delle “singole discipline”;*
- *capacità di “sostenere una propria tesi e saper ascoltare”;*
- *capacità di “ragionare con rigore logico”;*
- *capacità di “interpretare criticamente” le diverse forme di comunicazione;*
- *“comprensione dei diritti e dei doveri” propri della condizione di cittadino;*
- *capacità di collocare lo sviluppo della storia della scienza e della tecnologica “nell’ambito più vasto della storia delle idee”;*
- *acquisizione della strumentazione adeguata per confrontare le diverse tradizioni culturali.*

COMPETENZE DI BASE E DI CITTADINANZA

Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010 A.	
ASSI CULTURALI	COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE
Asse dei linguaggi	Padronanza della lingua italiana: - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
	Utilizzare e produrre testi multimediali.
Asse matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse scientifico-tecnologico	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Asse storico-sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
B. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaclanum.it

Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare	<p>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e responsabile	<p>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p>
Risolvere problemi	<p>affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p>
Individuare collegamenti e relazioni	<p>individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</p>
Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto. Per riassumere le indicazioni ed il relativo quadro di riferimento, si propone la seguente tabella:

Raccomandazioni europee del 18 dicembre 2006	Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018
<p>Il quadro di riferimento delinea le seguenti otto competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ la comunicazione nella madrelingua➤ la comunicazione in lingue straniere➤ la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico➤ la competenza digitale➤ imparare ad imparare➤ le competenze sociali e civiche➤ senso di iniziativa e di imprenditorialità➤ consapevolezza ed espressione culturali	<p>Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ competenza alfabetica funzionale➤ competenza multilinguistica➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria➤ competenza digitale➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare➤ competenza in materia di cittadinanza➤ competenza imprenditoriale➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROGETTAZIONE DELLA PRASSI DIDATTICA

In relazione a tale premessa il docente del Dipartimento dell'Area Musicale, come di ogni altra disciplina, può scegliere di rimodulare le proprie scelte progettuali nel quadro del modello dell'unità di apprendimento, che prevede tre momenti essenziali:

- *definizione degli obiettivi formativi previsti (in termini di conoscenze, competenze e abilità);*
- *individuazione sia delle metodiche didattiche e delle attività di esercitazione per il raggiungimento degli obiettivi indicati sia delle operazioni richieste allo studente per interiorizzare e consolidare le tematiche e i procedimenti previsti nell'attività;*
- *esplicitazione delle modalità di verifica relative al possesso operativo di conoscenze, competenze e abilità e al riconoscimento dell'interiorizzazione del lavoro svolto in termini di competenza acquisita.*

EDUCAZIONE CIVICA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e il decreto n 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, propongono un tipo di educazione legata al fare scuola come scuola di vita, come modo di stare con gli altri, come modo di conoscere gli altri e come modo di stabilire con loro una relazione di collaborazione in virtù di valori e di principi fortemente condivisi. L'insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree metodologiche: metodologica, logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- *Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.*
- *Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.*
- *Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.*

2. Area logico-argomentativa

- *Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.*
- *Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.*
- *Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.*

3. Area linguistica e comunicativa

- *Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:*
- *dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;*
- *saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;*
- *curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.*
- *Aver acquisito, in una o più lingue straniere, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.*
- *Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.*
- *Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.*

4. Area storico-umanistica

- *Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.*
- *Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.*
- *Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.*
- *Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.*
- *Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano ed europeo, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.*
- *Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.*
- *Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.*
- *Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.*

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- *Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.*
- *Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.*
- *Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.*

PROGETTAZIONE DELLA PRASSI DIDATTICA

In relazione a tale premessa il docente del Dipartimento dell'Area musicale, come di ogni altra disciplina, può scegliere di rimodulare le proprie scelte progettuali nel quadro del modello dell'unità di apprendimento, che prevede tre momenti essenziali:

- *definizione degli obiettivi formativi previsti (in termini di conoscenze, competenze e abilità);*
- *individuazione sia delle metodiche didattiche e delle attività di esercitazione per il raggiungimento degli obiettivi indicati sia delle operazioni richieste allo studente per interiorizzare e consolidare le tematiche e i procedimenti previsti nell'attività;*
- *esplicitazione delle modalità di verifica relative al possesso operativo di conoscenze, competenze e abilità e al riconoscimento dell'interiorizzazione del lavoro svolto in termini di competenza acquisita.*

Va comunque sottolineato che Il Comitato Tecnico Scientifico, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in merito all'attività didattica corale e strumentale, ha fornito le seguenti specifiche indicazioni:

- Nei locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti, deve essere considerato "un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro [...] le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo **un aumento significativo del distanziamento interpersonale**". *Verbale n. 82 del 28 maggio 2020;*

Emerge, dunque, dalle prescrizioni del CTS un rafforzamento delle misure di contenimento, per queste specifiche attività, che dovranno essere declinate dalle scuole in relazione ai diversi contesti.

Le Istituzioni scolastiche, nella predisposizione delle misure organizzative, assicureranno nello svolgimento delle lezioni di canto e degli strumenti a fiato, oltre che le ordinarie misure igieniche (igiene delle mani, igiene quotidiana dei locali della scuola e aerazione frequente secondo le indicazioni previste nella circolare del Ministero della Salute), un aumento significativo del distanziamento interpersonale affinché l'attività didattica possa svolgersi in sicurezza.

In particolare, in caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri. Le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.

I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina qualora sia possibile mantenere la distanza di almeno due metri dagli alunni. In considerazione del fatto che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente e, ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni. Per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno attività didattiche per *ensemble* e orchestra da camera.

Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Si sottolinea che le cautele e le misure di cui sopra sono volte ad assicurare lo svolgimento in sicurezza di attività ordinarie e curricolari.

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

PRIMO BIENNIO COMPETENZE

OBIETTIVI FORMATIVI				
ANNUALITÀ	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	
			COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE
PRIMO ANNO	Vedi piani di lavoro di esecuzione e interpretazione	Vedi piani di lavoro di esecuzione e interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA D.M. 139/2007</p> <ul style="list-style-type: none"> *imparare ad imparare *comunicare *risolvere problemi *individuare collegamenti e relazioni *acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>*acquisisce un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono;</p> <p>*sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;</p> <p>*acquisisce una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione;</p> <p>*sviluppa familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);</p> <p>*apprende essenziali metodi di studio;</p> <p>*apprende essenziali metodi di memorizzazione;</p> <p>*per il primo strumento, sviluppa adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;</p> <p>*per il secondo strumento, sviluppa gli essenziali elementi di tecnica strumentale.</p>
SECONDO ANNO	Vedi piani di lavoro di esecuzione e interpretazione			

METODI

- Learning by doing
- Problem solving.

VERIFICA

- Iniziale
- In itinere (settimanale)
- Finale

SECONDO BIENNIO COMPETENZE

OBIETTIVI FORMATIVI				
ANNUALITÀ	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	
			COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE
PRIMO ANNO	Vedi piani di lavoro di esecuzione e interpretazione	Vedi piani di lavoro di esecuzione e interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<p>*perfeziona le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;</p> <p>*sa utilizzare tecniche funzionali alla lettura a prima vista;</p> <p>*sa utilizzare tecniche funzionali alla memorizzazione;</p> <p>*sa utilizzare tecniche funzionali all'esecuzione estemporanea;</p> <p>*sa adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche);</p> <p>*sa ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;</p> <p>*matura autonomia di studio;</p> <p>*Al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito:</p> <p>-per il primo strumento la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati;</p> <p>-per il secondo strumento la capacità di eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.</p>
SECONDO ANNO	Vedi piani di lavoro di esecuzione e interpretazione		<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA D.M. 139/2007</p> <ul style="list-style-type: none"> *imparare ad imparare *comunicare *risolvere problemi *individuare collegamenti e relazioni *acquisire ed interpretare l'informazione 	

METODI

- Learning by doing
- Problem solving.

VERIFICA

- Iniziale
- In itinere (settimanale)
- Finale

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

CLASSE QUINTA COMPETENZE

OBIETTIVI FORMATIVI				
ANNUALITÀ	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	
			COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE
PRIMO ANNO	Vedi piani di lavoro di esecuzione e interpretazione	Vedi piani di lavoro di esecuzione e interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	*consolida le competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato);
SECONDO ANNO	Vedi piani di lavoro di esecuzione e interpretazione		<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA D.M. 139/2007</p> <ul style="list-style-type: none"> *imparare ad imparare *comunicare *risolvere problemi *individuare collegamenti e relazioni *acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>*conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea;</p> <p>*sa mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse;</p> <p>*sa motivare le proprie scelte espressive;</p> <p>*sa adottare e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato;</p> <p>*sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p>

METODI

- Learning by doing
- Problem solving.

VERIFICA

- Iniziale
- In itinere (settimanale)
- Finale

DISCIPLINE TEORICHE

INDICAZIONI GENERALI

Le discipline di **Storia della musica, Teoria Analisi e Composizione (TAC)** e **Tecnologie musicali (TEC)** rivestono il ruolo cardine nel rapporto interno alle discipline musicali e nel raccordo multidisciplinare con le altre materie del curriculum. In questo modo l'ascolto, l'analisi, lo studio teorico e pratico della musica d'arte occidentale sono fondamento per una conoscenza aperta al presente. La comprensione dei classici unita alla consapevolezza delle culture e dei processi di produzione e fruizione musicale del presente sviluppa negli studenti abilità e competenze progettuali rivolte ai diversi contesti di musica classica, jazz, d'avanguardia, d'autore, popolare, di consumo, d'uso e d'intrattenimento.

Nei percorsi del Liceo Musicale, in riferimento alla disciplina Teoria, Analisi e Composizione (TAC), data la complessità della materia, che risulta alla base della formazione musicale ed oggetto della seconda prova in sede di Esame di Stato, si rende indispensabile una modificazione della sua declinazione didattica. Per conseguire pienamente gli obiettivi previsti dalla programmazione e dalle Indicazioni Nazionali, si suggerisce uno sdoppiamento della classe in sottogruppi, gestiti dal Docente Titolare e da un Docente di Potenziamento.

STORIA DELLA MUSICA

PRIMO BIENNIOCOMPETENZE

I ANNO OBIETTIVI FORMATIVI			
		Ore settimanali: 2	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
ASCOLTARE E COMPRENDERE LA MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le caratteristiche specifiche dei vari generi musicali ➤ Analizzare e individuare tecniche compositive e aspetti strutturali di un'opera musicale o di un brano significativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura. ➤ Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra periodo storico-culturale e contesto sociale. ➤ Riconoscere, attraverso le caratteristiche dell'organico e del numero di esecutori, le varie formazioni strumentali. ➤ Conoscere le principali classificazioni degli strumenti musicali ➤ Riconoscere le caratteristiche specifiche dei vari generi musicali ➤ Analizzare e individuare tecniche compositive e aspetti strutturali di un'opera musicale o di un brano significativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura. ➤ Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra periodo storico-culturale e contesto sociale. ➤ Riconoscere, attraverso le caratteristiche dell'organico e del numero di esecutori, le varie formazioni strumentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le forme musicali più semplici (mono-partite e bipartite) ➤ I principali "stili" compositivi (omoritmia-poliritmia, monodia-polyfonia, ecc) ➤ Analizzare e individuare aspetti strutturali basilari di un'opera musicale o di un brano significativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura ➤ Conoscere e comprendere la rappresentatività stilistica delle opere proposte all'ascolto, riferita all'epoca, ai generi e al repertorio ➤ Analizzare, individuare strutture musicali e tecniche compositive e riconoscere il genere o forma trattata. ➤ Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura della partitura e/o di un testo sottoposto/libretto. ➤ Conoscere particolari generi che si strutturano attraverso l'integrazione di più linguaggi espressivi, come il teatro musicale, la musica per film, la poesia per musica, la danza. ➤ Saper classificare i principali strumenti musicali in base alla famiglia di appartenenza. ➤ Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive. ➤ Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura della partitura e/o di un testo sottoposto/libretto. ➤ Conoscere particolari generi che si strutturano attraverso l'integrazione di più linguaggi espressivi, come il teatro musicale, la musica per film, la poesia per musica, la danza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La classificazione dei generi musicali: Musica d'arte; Popular Music; Musica afro-americana; Musica Folklorica ➤ Gli strumenti musicali secondo Curt Sachs; ➤ Le funzioni della Musica; i significati della Musica. L'Esecuzione ➤ Il Musical: Bernstein ➤ Il Notturmo: Chopin ➤ Il Canone e l'Ostinato ➤ IL Concerto Barocco e la Suite. J. S. Bach ➤ Il mito del Don Giovanni nella letteratura, nel teatro e nell'opera lirica. L'opera di W. A. Mozart ➤ La Messa da Requiem. Due Requiem a confronto: Mozart e Verdi. ➤ Il Balletto: Ravel e Ciaikovskij. ➤ Polifonia accordale e Contrappunto imitativo: Haendel e Bach: i Concerti Brandeburghesi. ➤ Il Poema Sinfonico: Berlioz, Liszt e Strauss. ➤ La Forma Sonata. Beethoven ➤ Evoluzione del Concerto Solistico: Vivaldi e Rachmanivov. ➤ L'Opera di Verdi. ➤ Le Sacre Du Printemps di Igor Stravinskij ➤ Le principali Formazioni Strumentali. ➤ Ascolto e/o visione di una o più opere del melodramma italiano.
Metodi	Strumenti	Verifiche	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con supporti multimediali. • Discussioni di gruppo. • Analisi di testi musicali, guida all'ascolto. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. Esperienze di ascolto e analisi musicale. • Cooperative learning. • Flipped classroom. • Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Sussidi didattici di supporto. • Lavagna e/o L.I.M. • Piattaforme multimediali. • Internet. 	<p>PROVE SCRITTE (Trimestre prove n.3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove chiuse (Pentamestre prove n.5) • Prove aperte • Prove miste <p>PROVE ORALI (Trimestre prove n.2, Pentamestre prove n.4)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni con supporto informatico 	<p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA o alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutosuperioreaeclanum.it

**II ANNO
OBIETTIVI FORMATIVI**

Ore settimanali: 2

NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>LA RICERCA STORICO-MUSICALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il lessico specifico; ➤ Conoscere alcune categorie storiche di sviluppo e di affermazione della musica; ➤ Individuare i principali elementi e le strutture del linguaggio musicale; ➤ riconoscere le diverse tecniche/genere della produzione musicale ➤ Sviluppare capacità di ascolto critico. ➤ Utilizzare gli strumenti dell'analisi e dell'ascolto per la contestualizzazione storica di differenti repertori, forme estili. ➤ Mettere in relazione esperienze e pratiche musicali con i diversi contesti socio-culturali e storici ➤ Acquisire familiarità con la Musica d'arte di tradizione occidentale. ➤ Sviluppare capacità di ascolto critico. ➤ Utilizzare gli strumenti dell'analisi e dell'ascolto per la contestualizzazione storica di differenti repertori, forme e stili. ➤ Mettere in relazione esperienze pratiche e musicali con i diversi contesti socio-culturali e storici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive. ➤ Individuare e riconoscere dall'ascolto il genere o la forma trattata. ➤ Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura della partitura e/o di un testo sottoposto/libretto. ➤ Conoscere particolari generi che si strutturano attraverso l'integrazione di più linguaggi espressivi, come il teatro musicale, la musica per film, la poesia per musica, la danza. ➤ Analizzare e individuare le principali formazioni strumentali. ➤ Saper classificare i principali strumenti musicali in base alla famiglia di appartenenza ➤ Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive. ➤ Individuare e riconoscere dall'ascolto il genere o la forma trattata. ➤ Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura della partitura e/o di un testo sottoposto/libretto. ➤ Conoscere particolari generi che si strutturano attraverso l'integrazione di più linguaggi espressivi, come il teatro musicale, la musica per film, la poesia per musica, la danza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il campo d'indagine della musicologia storica e sistematica; ➤ Monodia e Polifonia: la monodia greca e medievale. Il Canto amoroso, Bernart De Ventadorn ➤ La Musica nel Tempo: il Medioevo, i Repertori Liturgici, il Canto Gregoriano; i Repertori profani: la lirica cortese, la lauda. ➤ La Messa: le origini della Messa, la Messa Gregoriana; la Messa polifonica nel XIV e XV sec. ➤ Il Mottetto. Il Corale. L'Oratorio. ➤ La Forma bipartita, tripartita. Il Rondo ➤ La Sonata. La Forma-Sonata. La Tonalità ➤ L'Umanesimo e il Rinascimento: i repertori Liturgici e i repertori profani. Il Madrigale ➤ La Musica Barocca vocale e strumentale ➤ Classicismo musicale, repertori vocali e strumentali. ➤ Il Romanticismo ➤ I Repertori Operistici. Opera Seria e l'Opera Buffa. ➤ Il Singspiel ➤ I Repertori Vocali da Camera. Il Lied ➤ I Repertori Strumentali. La Sonata per due strumenti. La pratica cameristica strumentale nel medioevo e nel Rinascimento. La Sonata a due e a tre Barocca. La Sonata a due Classica. La Sonata a due Romantica. Il quartetto d'Archi. La Suite ➤ La Musica per pianoforte.
<p align="center">Metodi</p>	<p align="center">Strumenti</p>	<p align="center">Verifiche</p>	<p align="center">Valutazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con supporti multimediali. • Discussioni di gruppo. • Analisi di testi musicali, guida all'ascolto. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Esperienze di ascolto e di analisi musicale. • Cooperative learning. • Flipped classroom. • Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Sussidi didattici di supporto. • Lavagna e/o L.I.M. • Piattaforme multimediali. • Internet. 	<p>PROVE SCRITTE (Trimestre prove n.3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove chiuse (Pentamestre prove n.5) • Prove aperte • Prove miste <p>PROVE ORALI (Trimestre prove n.2, Pentamestre prove n.4)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni con supporto informatico 	<p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA o alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA COMPETENZE

III ANNO			
OBIETTIVI FORMATIVI			
Ore settimanali: 2			
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
TECNICA DI ANALISI E OSSERVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare e individuare aspetti strutturali complessi di un'opera musicale o di un brano significativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura. ➤ Conoscere e comprendere la rappresentatività stilistica delle opere proposte all'ascolto, riferita all'epoca, ai generi e al repertorio. ➤ Analizzare gli aspetti strutturali specifici e gli aspetti semantici di generi e repertori caratterizzati dal rapporto con altri linguaggi espressivi. ➤ Approfondire la conoscenza e i metodi di classificazione delle fonti primarie per la ricostruzione e la documentazione (partiture, testi poetici per musica, trattati, documentiverbali, visivi, sonori, audiovisivi, testimonianze, materiali, etc) ➤ Approfondire la conoscenza degli strumenti primari (dizionari, cataloghi, repertori, internet) per la ricerca bibliografica e discografica. ➤ Acquisire opportune conoscenze storiografico-musicali in ordine a eventi, autori, composizioni musicali significative 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare e riconoscere all'ascolto le caratteristiche morfologiche-sintattiche. ➤ Analizzare e individuare gli elementi tecnico-stilistici con particolare riferimento alle strutture formali e alle tecniche compositive. ➤ Individuare i meccanismi della comunicazione musicale e dei processi di significazione. ➤ Individuare i principali parametri identificativi dello stile musicale. ➤ Descrivere ed esprimere con termini specifici e schemi adeguati le categorie percettive e gli aspetti individuati. ➤ Individuare e analizzare i rapporti fra la Musica e i diversi linguaggi nel loro utilizzo integrato. ➤ Conoscere, distinguere e saper consultare: le principali categorie di fonti documentarie utili alla ricostruzione storico-musicale; ➤ strumenti (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica. ➤ Leggere criticamente e apprendere contenuti trasmessi da testi storiografico-musicali specifici. ➤ Interpretare correttamente il significato complesso e la funzione del repertorio musicale in relazione al periodo storico. ➤ Essere in grado di leggere e trascrivere in notazione moderna le principali notazioni del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il culto dei primi cristiani. ➤ Il canto Gregoriano ➤ Tropi e Sequenze. Dies Irae. ➤ La Musica Sacra e Profana del Medioevo. La Lauda. Gli Strumenti musicali. ➤ La Lirica Trobadorica e l'amor cortese. ➤ Guido d'Arezzo. Trovatori e Trovieri. ➤ IL SISTEMA MUSICALE GRECO. Il sistema dei modi. La Solmisazione. Il metodo didattico del do mobile. ➤ Polifonia e Contrappunto. Forme, il Conductus, il Mottetto, l'Hoquetus. Leonino e Perotino. ➤ Il Mottetto Isoritmico. G. de Machaut. ➤ Ars Nova in Francia. G. de Muris, P. de Vitry, G. de Machaut. ➤ La Notazione francese. ➤ Contesti socio-culturali della produzione musicale e contestualizzazione storica di generi e repertori. ➤ Il Trecento in Italia. La Poesia e la Musica a confronto. Le Forme. Compositori. F. Landini. ➤ Il Rinascimento. Musica Chiesa e a Corte.. ➤ La Musica nei secoli XV e XVI secolo ➤ I principali compositori: Dufay, J. Ockegem, J. Desprez. Riforma e Controriforma ➤ Le forme musicali: la Messa, il Mottetto. ➤ La Musica nelle Corti Italiane e francesi. Forme musicali: la Frottola, la Villotta e Villanella, la Chanson parigina. Storia e mecenatismo delle arti. ➤ Musica per ricrearsi: il Madrigale. C. Monteverdi. L. Marenzio. C. Gesualdo.
Metodi	Strumenti	Verifiche	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con supporti multimediali. • Discussioni di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Sussidi didattici di supporto. 	PROVE SCRITTE (Trimestre prove n.3)	Griglie di valutazione

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutosuperioreaeclanum.it

<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di testi musicali, guida all'ascolto. • Lavoro individuale e digruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Esperienze di ascolto e analisi musicale. • Cooperative learning. • Flipped classroom. • Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna e/o L.I.M. • Piattaforme multimediali. • Internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove chiuse (Pentamestre prove n.5) • Prove aperte • Prove miste <p>PROVE ORALI (Trimestre prove n.2, Pentamestre prove n.4)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni con supporto informatico 	Per la valutazione si farà riferimento agli OSA o alla griglia approvata in sede dipartimentale
---	--	---	---

IV ANNO			
OBIETTIVI FORMATIVI			
Ore settimanali: 2			
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
LA MUSICA COLTA OCCIDENTALE	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Analizzare e individuare aspetti strutturali complessi di un'opera musicale o di un brano significativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura. ➢ Conoscere e comprendere la rappresentatività stilistica delle opere proposte all'ascolto, riferita all'epoca, ai generi e al repertorio. ➢ Acquisire concetti complessi e terminologia specifica relativi alle categorie percettive e linguistiche musicali e alle caratteristiche strutturali. ➢ Analizzare gli aspetti strutturali specifici e gli aspetti semantici di generi e repertori caratterizzati dal rapporto con altri linguaggi espressivi. ➢ Approfondire la conoscenza e i metodi di classificazione delle fonti primarie per la ricostruzione e la documentazione (partiture, testi poetici per musica, trattati, documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi, testimonianze materiali, ecc). ➢ Approfondire la conoscenza degli strumenti primari (dizionari, cataloghi, repertori, internet) per la ricerca bibliografica e discografica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Individuare e riconoscere all'ascolto le principali caratteristiche morfologico-sintattiche. ➢ Analizzare e individuare gli elementi tecnico-stilistici con particolare riferimento alle strutture formali e alle tecniche compositive. ➢ Descrivere ed esprimere con termini specifici e schemi adeguati le categorie percettive e gli aspetti individuati. ➢ Individuare e analizzare i rapporti fra la musica e i diversi linguaggi nel loro utilizzo integrato. ➢ Conoscere, distinguere e saper consultare: le principali categorie di fonti documentarie utili alla ricostruzione storico-musicale e gli strumenti (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica. ➢ Leggere criticamente e apprendere contenuti trasmessi da testi storico-grafico-musicali specifici. ➢ Interpretare correttamente il significato complesso e la funzione del repertorio musicale in relazione al periodo storico. ➢ Essere in grado di leggere e trascrivere in notazione moderna le principali notazioni del passato. ➢ Comprendere criticamente la funzione sia artistica espressiva che tecnica degli strumenti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Il Madrigale a Venezia, Roma e Firenze. ➢ C. Monteverdi, L. Marenzio, C. Gesualdo. ➢ La Musica nelle Basiliche di Roma e Venezia. ➢ Le Cappelle musicali, G.P. da Palestrina. La Missa Papae Marcelli A. e G. Gabrieli ➢ La Teoria degli Affetti. Il basso continuo ➢ Musica per festeggiare. Gli Intermedi. ➢ L'Oratorio. G. Carissimi ➢ La Cantata da Camera A. Stradella ➢ La Toccata di G. Frescobaldi ➢ La Scuola Violinistica italiana. Le Forme musicali. ➢ La nascita della Sonata. Il Concerto Barocco ➢ Corelli, il Concerto Grosso, il Concerto Solistico. A. Vivaldi ➢ La struttura dell'opera secentesca. ➢ Lully e la Tragédie-Lirique. ➢ Bach. La Fuga. I concerti brandeburghesi ➢ L'Opera Buffa. L'Intermezzo. La Riforma dell'Op. del 700. Compositori e opere ➢ Lo stile Galante. La Musica tra 700 e 800. ➢ Lo Stile viennese: Haydn, Mozart e Beethoven. ➢ Le origini della Sinfonia moderna ➢ L'Italia tra Settecento e Ottocento ➢ Il Teatro: Rossini, Paganini e il Neoclassicismo.
Metodi	Strumenti	Verifiche	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con supporti multimediali. • Discussioni di gruppo. • Analisi di testi musicali, guida all'ascolto. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Sussidi didattici di supporto. • Lavagna e/o L.I.M. • Piattaforme multimediali. • Internet. 	<p>PROVE SCRITTE (Trimestre prove n.3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove chiuse (Pentamestre prove n.5) • Prove aperte • Prove miste 	<p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA o alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

**Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it**

<ul style="list-style-type: none"> ● Esperienze di ascolto e dianalisi musicale. ● Cooperative learning. ● Flipped classroom. ● Brainstorming 		PROVE ORALI (Trimestre prove n.2, Pentamestre prove n.4) <ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazioni con supporto informatico 	
---	--	---	--

V ANNO			
OBIETTIVI FORMATIVI			
Ore settimanali: 2			
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
ANALISI E CRITICA STORICO-MUSICALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare e individuare aspetti strutturali complessi di un'opera musicale o di un brano significativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura. ➤ Analizzare gli aspetti strutturali specifici semantici di generi e repertori caratterizzati dal rapporto con altri linguaggi espressivi. ➤ Acquisire opportune conoscenze storiografico-musicali in ordine a eventi, autori, composizioni musicali significative. ➤ Acquisire opportune conoscenze tecnico-organologiche riguardanti i principali strumenti caratteristici di precisi periodi. ➤ Acquisire nozioni fondamentali inerenti a obiettivi, contenuti e metodi di indagine specifici dell'etnomusicologia. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare e riconoscere all'ascolto le caratteristiche morfologiche-sintattiche. ➤ Analizzare e individuare gli elementi tecnico-stilistici con particolare riferimento alle strutture formali e alle tecniche compositive... ➤ Descrivere e esprimere con termini specifici e schemi adeguati le categorie percettive e gli aspetti individuati; esporre con terminologia appropriata gli aspetti individuati relativi alla caratterizzazione stilistica delle opere musicali proposte all'ascolto. ➤ Conoscere, distinguere e saper consultare: le principali categorie di fonti documentarie utili alla ricostruzione storico-musicale e gli strumenti per la ricerca bibliografica e discografica. ➤ Leggere criticamente e apprendere contenuti trasmessi da testi storiografico-musicali specifici. ➤ Essere in grado di utilizzare strumenti e criteri della disciplina etnomusicologia per l'indagine e la comprensione di opere, situazioni e avvenimenti significativi in ambito storico-musicale. ➤ Essere in grado di utilizzare strumenti e criteri della musicologia sistematica per l'indagine e la comprensione di opere, situazioni e avvenimenti significativi in ambito storico-musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Romanticismo tra letteratura, arte e musica. ➤ L'attivismo culturale di R. Schumann. ➤ Il Lied. F. Schubert. La Musica da Camera ➤ Il pianoforte nell'800 ed il virtuosismo trascendentale. F. Liszt, F. Chopin. L'Opera romantica in Francia, Germania e in Russia. ➤ L'Opera Italiana: V. Bellini, G. Donizetti e G. Verdi. ➤ La Musica a Programma. Poema Sinfonico, F. Liszt, Berlioz. ➤ La Musica Strumentale nei secoli XIX e XX ➤ Le Giovani Scuole Nazionali. ➤ L'Opera Francese nell'Ottocento. ➤ Musica strumentale ed operistica del tardo 800 e inizio 900 ➤ Il Balletto in Francia e in Russia. Ciaikovskij, Ravel, Stravinskij. ➤ Il concetto di musica moderna. La atonalità. ➤ Dodecafonia e musica elettronica. La musica Seriale. ➤ L'Etnomusicologia. Forme e comportamenti della musica popolare italiana, con particolare riferimento alle musiche popolari italiane. ➤ La Musica Jazz. La generazione degli anni '80 e '90. ➤ Il mondo della Canzone. Lacanzone di consumo. ➤ La Musica Rock
Metodi	Strumenti	Verifiche	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali con supporti multimediali. ● Discussioni di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo. ● Sussidi didattici di supporto. ● Lavagna e/o L.I.M. 	PROVE SCRITTE (Trimestre prove n.3)	Griglie di valutazione

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di testi musicali, guida all'ascolto. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Esperienze di ascolto e di analisi musicale. • Cooperative learning. • Flipped classroom. • Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforme multimediali. • Internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove chiuse (Pentamestre prove n.5) • Prove aperte • Prove miste <p>PROVE ORALI (Trimestre prove n.2, Pentamestre prove n.4)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni con supporto informatico 	<p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA o alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>
---	--	---	--

TECNOLOGIE MUSICALI - T E C

Secondo quanto previsto dal Dpr n. 89 del 15 marzo 2010 e dalle Indicazioni nazionali O.S.A.

PRIMO, SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA COMPETENZE

OBIETTIVI FORMATIVI			
CLASSE PRIMA	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale Il paesaggio acustico La scrittura musicale digitale</p>	<p>Elementi di acustica Il suono ed il rumore L'orecchio e l'interpretazione acustica Conoscere la scrittura musicale digitale Ambiente acustico e l'ecologia acustica</p>	<p>Saper analizzare gli Elementi di acustica Il suono ed il rumore l'interpretazione dell'evento acustico e dell'ambiente acustico Saper realizzare la scrittura musicale digitale</p>	<p>Progettare un ambiente acustico tenendo conto di elementi di acustica,delle caratteristiche del suono e del rumore, dell'interpretazione dell'evento acustica, della realizzazione di una scrittura musicale digitale</p>
CLASSE SECONDA			
<p>Ripresa, registrazione ed elaborazione audio e utilizzo di software per l'editing musicale Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>	<p>Elementi costitutivi della ripresa, della registrazione ed elaborazione audio e dell'utilizzo di software per l'editing musicale. Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>	<p>Saper effettuare esempi di ripresa, registrazione e elaborazione audio e utilizzare software per l'editing musicale. Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale.</p>	<p>Progettare esempi di ripresa, registrazione ed elaborazione audio e di utilizzo di software per l'editing musicale. Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale.</p>
Secondo biennio			
CLASSE TERZA			
<p>I fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine, e ponendo altresì le basi progettuali anche per quanto attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete.</p>	<p>Il computer come strumento musicale. Sistemi di sintesi sonora e tecniche di campionamento. Introduzione alle installazioni elettroacustiche. Introduzione alle dinamiche storiche della elettroacustica.</p>	<p>Saper utilizzare: il computer come strumento musicale. Alcuni semplici sistemi di sintesi sonora e tecniche di campionamento. Installazioni elettroacustiche. Dinamiche storiche della elettroacustica.</p>	<p>Comprendere gli strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale. Sistemi di sintesi del suono.</p>
CLASSE QUINTA			
<p>Sperimentazione e acquisizione di tecniche di produzione audio, tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, programmazione informatica. Uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>	<p>Tecniche di produzione audio, tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, programmazione informatica. Uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>	<p>Saper utilizzare tecniche di produzione audio, tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, programmazione informatica Uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>	<p>Comprendere: le tecniche di produzione audio, le tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, la programmazione informatica, le nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE - T A C

PRIMO, SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA COMPETENZE

OBIETTIVI FORMATIVI			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
PRIMO BIENNIO	<p>Conoscere la simbologia e gli elementi teorici fondamentali. Conoscere le principali strutture ritmiche e melodiche. Conoscere i principali elementi della teoria armonica.</p>	<p>Sviluppare e potenziare le conoscenze teoriche in riferimento ai tre parametri fondamentali della musica: Ritmo- Melodia-Armonia. Potenziare la lettura della musica con la voce. Sviluppare l'orecchio musicale.</p>	<p>Gestione maturata della lettura musicale parlata, e delle principali regole teoriche e armoniche.</p>
CLASSE PRIMA	<p>1) La musica; Musica come mezzo di espressione; Il suono; Le note; Il rigo; Le chiavi musicali; Segni convenzionali di ottava; I valori e le pause musicali; Le misure e le stanghette; I segni di prolungazione del suono; Le legature di portamento e di frase; Segni dinamici; Il metronomo; Segni di espressione; Abbreviazioni e altri segni convenzionali; Cenni sul setticlavio.</p> <p>2) Solfeggi parlati; Tempi semplici e composti; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Dettati ritmici e melodici con brevi sequenze per gradi congiunti; Percezione di intervalli e triadi; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>3) Il ritmo; Il tempo; La sincope e il contrattempo; L'ictus musicale; Accento musicale; Ictus iniziale e ictus finale.</p> <p>4) I gruppi irregolari; I gruppi irregolari rispetto al tempo; I gruppi irregolari per la loro formazione; Ritmi in contrasto; I tempi sovrapposti; I ritmi misti e la doppia indicazione di misura.</p> <p>5) L'intervallo musicale; Tono e semitono; Le alterazioni; Le scale modello di DO maggiore e LA minore; Gli intervalli (prima parte); Le alterazioni (completamento); Il tono; Il semitono diatonico e quello cromatico; Il sistema temperato (o temperamento equabile); I suoni omofoni; La scala cromatica; Cenni sulla tonalità e il circolo delle quinte.</p> <p>6) Dall'analisi di brevi sezioni ritmiche e melodiche a quella di brevi brani con strutture modali e tonali tratti dalla letteratura pianistica e vocale. Cenni sugli strumenti musicali.</p>	<p>1) Simbologia ed elementi teorici fondamentali: Lettura delle note in chiave di Violino e in chiave di Basso: simbologia di base relativa alla partitura musicale.</p> <p>2) Lettura e trascrizione della musica: Pratica del solfeggio parlato e cantato. L'orecchio musicale.</p> <p>3) Le principali strutture ritmiche e melodiche: Pratica della Sincope e del Contrattempo.</p> <p>4) I gruppi irregolari: Pratica dei gruppi irregolari (almeno duina e terzina).</p> <p>5) L'intervallo musicale e le scale modello: Applicazione delle scale modello di DO maggiore e LA minore</p> <p>6) Analisi: Saper riconoscere e applicare semplici strutture (anche solo ritmiche) del periodo musicale.</p>	<p>1) Acquisizione/Potenziamento dei principali codici del linguaggio musicale.</p> <p>2) Sviluppare la lettura della musica con la voce e formare l'orecchio musicale.</p> <p>3) Riconoscere le principali strutture ritmiche e melodiche, e saperle riprodurre.</p> <p>4) Approfondimento delle strutture ritmiche e melodiche contrastanti.</p> <p>5) Acquisizione dei principali codici della teoria armonica</p> <p>6) Sviluppo delle capacità logico-analitiche.</p>

CLASSE SECONDA	<p>1) Solfeggi parlati; Approfondimento tempi semplici e composti; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Approfondimento gradi congiunti, intervalli, triadi, con esercitazioni sulla percezione; Dettati ritmici e melodici con brevi sequenze per gradi congiunti e disgiunti; Esercitazioni con gruppi irregolari; Cenni sul setticlavio.</p> <p>2) Solfeggi parlati; Tempi semplici e composti; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Dettati ritmici e melodici con brevi sequenze per gradi congiunti; Percezione di intervalli e triadi; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>3) L'intervallo musicale; Le alterazioni; Il sistema temperato. La tonalità e il modo;</p> <p>4) Le scale minori (naturale, armonica e melodica); Le note caratteristiche e le note tonali; Le scale omonime o omofone minori; Il tetracordo e l'origine della scala musicale; Altre forme di scale; Gli intervalli (parte seconda) e i loro rivolti; Classificazione degli intervalli; Gli intervalli armonici; I generi della musica; L'accordo tonale maggiore e minore; L'accordo di settima di dominante; Il circolo delle quinte – Tonalità con doppie alterazioni.</p> <p>5) Materiali della musica. Triadi. Esercitazioni pratiche</p> <p>6) Analisi di brevi e semplici brani con strutture modali e tonali.</p>	<p>1) Lettura e trascrizione della musica; L'orecchio musicale: Perfezionare la lettura delle note in chiave di Violino e in chiave di Basso; Pratica del solfeggio parlato e cantato.</p> <p>2) Le principali strutture ritmiche e melodiche; Gruppi irregolari: saper riconoscere le principali strutture ritmiche e melodiche, anche contrastanti.</p> <p>3) L'Intervallo musicale (prima parte): Applicazione delle regole dell'Intervallo musicale (prima parte).</p> <p>4) La tonalità e il modo; gli intervalli (seconda parte); L'accordo tonale maggiore e minore: Applicazione delle regole relative alle scale maggiori e minori.</p> <p>5) Armonia: Applicazione delle principali regole della teoria armonica.</p> <p>6) Analisi: Saper riconoscere e applicare la struttura più complesse del periodo musicale.</p> <p>7) Analisi: Sviluppo della simbologia di base della partitura musicale e della struttura del periodo musicale.</p>	<p>1) Potenziamento della lettura della musica con la voce e dell'orecchio musicale.</p> <p>2) Potenziamento delle principali strutture ritmiche e melodiche, anche contrastanti.</p> <p>3) Approfondimento della Teoria armonica (prima parte).</p> <p>4) Approfondimento della teoria armonica (seconda parte).</p> <p>5) Acquisizione dei materiali della musica e delle principali regole dell'armonia.</p> <p>6) Potenziamento delle capacità logico – analitiche.</p>
SECONDO BIENNIO			
SECONDO BIENNIO	<p>Approfondire la simbologia e gli elementi teorici fondamentali. Approfondire le principali strutture ritmiche e melodiche. Approfondire i principali elementi della tonalità. Conoscere le principali regole armoniche di scrittura musicale. Conoscere le principali forme musicali.</p>	<p>Perfezionare e potenziare le conoscenze teoriche in riferimento ai tre parametri fondamentali della musica: ritmo, melodia, armonia. Perfezionare la lettura della musica con la voce. Potenziare l'orecchio musicale. Sviluppare la tecnica di scrittura musicale armonica. Saper comprendere una partitura musicale in riferimento all'armonia, alla forma, e alla strumentazione.</p>	<p>Sviluppo della lettura della musica con la voce, delle tecniche e creatività compositive, e dell'analisi.</p>
CLASSE TERZA	<p>1) Solfeggi parlati; Tempi semplici, composti, e in contrasto; Setticlavio; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Intervalli, triadi, esercitazioni sulla percezione; Dettati melodici e armonici, monodici e polifonici; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>2) Segni dinamici e di espressione; L'accento musicale (l'accento ritmico, l'accento metrico – la struttura del periodo musicale); Abbreviazioni e altri segni convenzionali; Ritmi in contrasto; Intervalli; Scale; Tonalità; Il circolo delle quinte; Triadi; Setticlavio.</p>	<p>1) Lettura e trascrizione della musica; L'Orecchio musicale: Saper dimostrare di avere acquisito pratica nella lettura musicale e di avere sviluppato l'orecchio musicale</p> <p>2)-3) Teoria: Saper dimostrare di avere acquisito le principali nozioni teorico- armoniche.</p> <p>4)-5) Armonia – Composizione: Saper dimostrare di avere acquisito le principali regole armoniche della scrittura musicale.</p> <p>6) Analisi- Composizione: Saper dimostrare di conoscere le principali forme musicali, e di organizzare un breve progetto compositivo.</p>	<p>1) Potenziamento della lettura della musica con la voce e sviluppo dell'orecchio musicale.</p> <p>2)-3) Approfondimento e completamento della teoria musicale e armonica.</p> <p>4)-5) Approfondimento delle principali regole armoniche della scrittura musicale.</p> <p>6) Potenziamento delle capacità logico – analitiche, e creative.</p>

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

**Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it**

	<p>3) Le note reali, le note di passaggio, le note di volta, l'appoggiatura; Gli abbellimenti; I suoni armonici; La voce umana, il diapason e il corista; Cenni sulla modulazione e il trasporto.</p> <p>4) Materiali della musica. Triadi. Le successioni armoniche nel modo maggiore. Il modo minore. Esercitazioni pratiche.</p> <p>5) Tonalità e modalità. Il primo rivolto; il basso numerato. Esercitazioni pratiche.</p> <p>6) Studi sul Corale semplice. Studi sulle forme musicali: motivo, frase, periodo, forma binaria, forma ternaria, cenni sulla Sonata. Analisi armonica, formale, e strumentale. Cenni sul Contrappunto. Libera Composizione.</p>		
CLASSE QUARTA	<p>1) Solfeggi parlati; Tempi semplici, composti, e in contrasto; Setticlavio; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Intervalli, triadi, esercitazioni sulla percezione; Dettati melodici e armonici, monodici e polifonici; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>2) L'accento musicale (l'accento ritmico, l'accento metrico – la struttura del periodo musicale); Ritmi in contrasto; Intervalli; Scale; Tonalità; Il circolo delle quinte; Triadi; Setticlavio; Le note reali, le note di passaggio, le note di volta, l'appoggiatura; Gli abbellimenti; I suoni armonici; La voce umana, il diapason e il corista; La modulazione; Il trasporto.</p> <p>3) Tonalità e modalità. Il primo rivolto; il basso numerato. Esercitazioni pratiche.</p> <p>4) Note estranee all'armonia. I ritardi. L'accordo di quarta e sesta. Cadenze. L'accordo di settima di dominante. Esercitazioni pratiche.</p> <p>5) Funzione e struttura della melodia. Armonizzazione di una melodia. Ritmo armonico. La struttura armonica della frase. La modulazione. Esercitazioni pratiche.</p> <p>6) Studi sul Corale semplice e figurato. Studi sulla Composizione per pianoforte. Studi sulle forme musicali: forma binaria, forma ternaria, Sonata, Forma Sonata, Rondò Sonata, Sinfonia, Tema con Variazioni, cenni sulla Fuga. Analisi armonica, formale, e strumentale. Cenni sul Contrappunto. Libera Composizione.</p>	<p>1) Lettura e trascrizione della musica; L'Orecchio musicale: Saper dimostrare di avere perfezionato la lettura musicale e di avere sviluppato l'orecchio musicale.</p> <p>2) Teoria: Saper dimostrare di avere perfezionato le principali nozioni teorico-armoniche.</p> <p>3)- Armonia- Composizione: Saper dimostrare di avere perfezionato le principali regole armoniche della scrittura musicale, e l'armonizzazione di bassi e melodie.</p> <p>4) Analisi- Composizione: Saper dimostrare di avere la conoscenza delle principali forme musicali, e di avere organizzato un breve progetto compositivo.</p>	<p>1) Potenziamento della lettura della musica con la voce e sviluppo dell'orecchio musicale.</p> <p>2) Approfondimento della teoria musicale e armonica.</p> <p>3)- Approfondimento e perfezionamento della scrittura musicale armonica.</p> <p>6) Potenziamento delle capacità logico – analitiche, e creative.</p>
CLASSE QUINTA			
CLASSE QUINTA (PTZ)	Approfondire la simbologia e gli elementi teorici fondamentali.	Perfezionare e potenziare le conoscenze teoriche in riferimento ai tre parametri fondamentali	Sviluppo delle tecniche e creatività compositive, e dell'analisi.

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

**Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV
e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito internet: www.istitutoperioreaeclanum.it**

<p>CLASSE QUINTA</p>	<p>Approfondire le principali strutture ritmiche e melodiche. Approfondire i principali elementi della tonalità. Conoscere le principali regole armoniche di scrittura musicale. Conoscere le principali forme musicali, in riferimento al Tardo-Ottocento e al Novecento.</p> <p>1) Il primo rivolto; il basso numerato. Note estranee all'armonia. I ritardi. L'accordo di quarta e sesta. Cadenze. L'accordo di settima di dominante. Esercitazioni pratiche.</p> <p>2) La modulazione. La progressione. Dominanti secondarie. L'accordo di settima diminuita. La nona maggiore incompleta. Gli accordi di settima secondaria. Cenni sulle risoluzioni eccezionali e sugli accordi alterati. Esercitazioni pratiche.</p> <p>3) Esercitazioni di scrittura a quattro parti: -Esercizi con bassi semplici e numerati (anche imitati), con armonizzazione omoritmica e figurata. -Esercizi di melodie con armonizzazione omoritmica e figurata (anche con cenni di indicazione numerica). -Esercizi di melodie con accompagnamento pianistico (anche con cenni di indicazione numerica). -Esercizi di armonizzazione libera su tracciato armonico-numeric.</p> <p>4) Studi sul Corale semplice e figurato. Studi sulla Composizione per pianoforte. Studi sulle forme musicali: forma binaria, forma ternaria, Sonata, Forma Sonata, Rondò Sonata, Sinfonia, Tema con Variazioni, cenni sulla Fuga. Studi sulle forme musicali del Tardo-Ottocento e del Novecento. Analisi armonica, formale, e strumentale. Cenni sul Contrappunto. Libera Composizione.</p>	<p>della musica: ritmo, melodia, armonia. Perfezionare la lettura della musica con la voce. Potenziare l'orecchio musicale. Sviluppare la tecnica di scrittura musicale armonica. Saper comprendere una partitura musicale in riferimento all'armonia, alla forma, e alla strumentazione.</p> <p>1) Saper organizzare un progettolibero di Composizione musicale.</p> <p>2) Armonia-Composizione: Saper dimostrare di avere acquisito le nozioni armoniche principali.</p> <p>3) Composizione: Saper dimostrare di avere raggiunto padronanza della scrittura musicale a quattro parti.</p> <p>4) Analisi- Composizione: Saper dimostrare di avere la conoscenza delle principali forme musicali, e di avere organizzato un breve progetto compositivo sia di genere tradizionale che contemporaneo.</p>	<p>1)-2) Potenziamento e ampliamento della scrittura musicale armonica.</p> <p>3) Perfezionamento della scrittura musicale a quattro parti.</p> <p>4) Potenziamento e ampliamento delle capacità logico – analitiche, e creative.</p>
-----------------------------	--	--	---

COORDINATORI DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Cardinale Lùcia
Prof. Inglese Michele Gerardo